

COMUNE DI TREVÌ

Provincia di Perugia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

Rag. Commercialista Rita Sabini



Comune di TREVÌ
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01 del 15/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Trevi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

Rag. Commercialista Rita Sabini

Rita Sabini

SR

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Trevi nominato con delibera consiliare n.28 del 14/06/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2017 con delibera n.40 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):



- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha/non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo"). Anche se è stato approvato il regolamento ma non ancora attivato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.45.del 08/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.5 in data 27/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Con delibera consiliare n.10. del 11/06/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 10/06/2015. con verbale n.04 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 15684,00.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.524.405,33	2.918.583,34	1.923.225,36
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la



distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017 2018 2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

SR

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di euro 57.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da Contributo per il permesso di costruire
L'importo di euro 28.375,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire				
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni				
recupero evasione tributaria (parte eccedente)				
canoni per concessioni pluriennali				
sanzioni codice della strada (parte eccedente)				
Rimborso spese elettorali		25.000,00	0,00	25.000,00
TOTALE		25.000,00	0,00	25.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali				

spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese per elezioni e referendum	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	4.850.104,00	5.004.000,00	5.065.000,00
Titolo 2	574.898,00	198.770,00	198.770,00
Titolo 3	1.182.956,00	1.080.040,00	1.111.140,00
Titolo 4	3.277.509,00	4.028.266,00	415.500,00
Titolo 5	550.794,00	150.000,00	0,00
Totale entrate finali	10.436.261,00	10.461.076,00	6.790.410,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	6.235.623,00	5.894.024,00	6.002.120,00
Titolo 2	3.799.678,00	4.146.984,00	383.659,00
Titolo 3	385.276,00	404.384,00	388.947,00
Totale spese finali	10.420.577,00	10.445.392,00	6.774.726,00
Differenza	15.684,00	15.684,00	15.684,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le informazioni.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici,

programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 2 del 27/04/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.150 del 10/11/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione ;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto

l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 124 in data 20/09/2016. ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta :

BILANCIO DI PREVISIONE
(Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA
RISPETTO DEI VINCOLI DI
FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di
previsione e alle variazioni
di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019

A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.850.104,00	5.004.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	574.898,00	198.770,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.182.956,00	1.080.040,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.277.509,00	4.028.266,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	550.794,00	150.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.235.623,00	5.894.024,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	321.918,00	401.593,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.510,00	2.510,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.906.195,00	5.484.921,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.799.678,00	4.146.984,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	12.500,00	12.500,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.787.178,00	4.134.484,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	550.794,00	150.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	550.794,00	150.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		192.094,00	919.767,00
		(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.484.675,00, con un aumento di euro 55.179,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è fissata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 10.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018*	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Mensa scolastica	175.000,00	2.780,75	185.000,00	3.569,58	190.000,00	4.313,00
TOTALE	175.000,00	2.780,75	185.000,00	3.569,58	190.000,00	4.313,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

La funzione della Polizia Locale è trasferita all'unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino e le quote previste in bilancio a titolo di sanzioni sono quelle relative al trasferimento della quota parte delle sanzioni che l'Unione riconosce ai Comuni.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	151.211,45	0,00%
2016	200.000,00	0,00%
2017	243.130,00	23,44%
2018	114.250,00	43,76%
2019	162.500,00	30,77%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMM A TITOLO	DENOMINAZ IONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
		DI SA VA NZ O DI A M MI NI ST RA ZI O NE	15.684,0 0	15.684,0 0	15.684,0 0	15.684, 00
MISSIONI	PROGRAMM I	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	167.825, 00	167.483, 00	169.133, 00	169.833, 00
		2	-	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	527.642, 40	340.973, 00	337.800, 00	336.900, 00
		2	-	-	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	213.608, 00	200.757, 00	183.250, 00	185.050, 00
		2	-	-	-	-
		3	-	550.794, 00	150.000, 00	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	239.956, 00	214.093, 00	221.800, 00	227.500, 00
		2	-	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	154.094, 00	149.515, 00	151.950, 00	153.600, 00
		2	5.450.206, 88	1.514.544, 00	-	-
		3	-	-	-	-
	6- Ufficio	1		281.721, 00	244.859, 00	236.300, 00

	tecnico		00	00	00	00
		2	-	-	-	-
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	217.989,00	188.576,00	190.070,00	191.820,00
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	45.370,00	46.300,00	45.500,00	45.500,00
		2	8.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	-	-	-	-
	10 - Risorse umane	1	3.600,00	12.300,00	15.300,00	15.300,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.027.065,58	542.158,00	620.833,00	716.366,00
		2	25.000,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	Totale Missione 1		8.362.077,86	4.189.852,00	2.342.436,00	2.299.669,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 2					
	1 - Polizia locale e amministrativa	1	273.041,00	271.931,00	274.000,00	275.000,00
		2	23.000,00	24.000,00	10.000,00	10.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 3		296.041,00	295.931,00	284.000,00	285.000,00
	1- Istruzione prescolastica	1	18.550,00	16.450,00	16.950,00	17.450,00
		2	2.333.638,00	429.629,00	1.889.009,00	-
4- Istruzione diritto allo studio	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	89.885,00	79.550,00	79.550,00	79.600,00
		2	146.660,16	25.000,00	-	-
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	390.430,00	382.430,00	383.500,00	384.500,00
	7- Diritto allo studio	1	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione 4		2.994.163,16	953.059,00	2.389.009,00	501.550,00

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	259.675,00	229.825,00	212.425,00	211.050,00
		2	516.258,36	78.750,00	218.750,00	25.000,00
	Totale Missione 5		775.933,36	308.575,00	431.175,00	236.050,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	58.030,00	106.060,00	64.140,00	64.240,00
		2	1.000.000,00	99.880,00	1.405.007,00	-
	2 - Giovani	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 6		1.058.030,00	205.940,00	1.469.147,00	64.240,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	104.723,00	88.100,00	73.100,00	73.100,00
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 7		104.723,00	88.100,00	73.100,00	73.100,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	177.336,00	191.483,00	189.590,00	192.890,00
		2	1.378.554,57	518.000,00	18.000,00	18.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.250,00	750,00	1.250,00	1.250,00
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 8		1.557.140,57	710.233,00	208.840,00	212.140,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	38.116,00	22.616,00	22.616,00	22.616,00
		2	93.300,00	-	-	-
	3 - Rifiuti	1	1.260.088,00	1.273.284,00	1.274.500,00	1.273.000,00
		2	12.148,00	11.375,00	10.718,00	10.159,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione	1	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00

	naturalistica e forestazione					
		2	252.245,54	10.000,00	65.000,00	10.000,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 9		1.660.397,54	1.321.775,00	1.377.334,00	1.320.275,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	7.429,97	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	373.489,00	349.994,00	359.500,00	361.950,00
		2	611.271,78	635.000,00	300.000,00	80.000,00
	Totale Missione 10		992.190,75	984.994,00	659.500,00	441.950,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	1.950,00	38.028,00	2.400,00	2.400,00
		2	-	-	-	-
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	230.000,00	319.000,00	-	-
		2	-	26.000,00	-	-
	Totale Missione 11		231.950,00	383.028,00	2.400,00	2.400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	162.000,00	129.500,00	128.500,00	131.000,00
		2	-	-	-	-
	2- Interventi per disabilità	1	40.500,00	35.500,00	38.500,00	35.600,00
		2	91.373,11	-	-	-
	3- Interventi per anziani	1	23.200,00	23.200,00	23.000,00	23.000,00
		2	-	-	-	-

	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	14.000,00	14.000,00	13.000,00	12.000,00
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	43.500,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	28.128,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	118.759,00	123.794,00	124.970,00	126.720,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	-	-	-	-
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	42.950,00	39.500,00	41.000,00	42.500,00
		2	82.053,70	410.000,00	210.000,00	210.000,00
	Totale Missione 12		646.463,81	831.494,00	634.970,00	636.820,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	-	-	-	-
	Totale Missione 13		-	-	-	-

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	6.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	38.800,00	29.000,00	30.000,00	31.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	-	-	-	-
	Totale Missione 14		44.800,00	38.000,00	39.000,00	40.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno all'occupazione	1	4.940,00	4.940,00	4.950,00	4.950,00
Totale Missione 15		4.940,00	4.940,00	4.950,00	4.950,00	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	-	-	-	-
	2 - Caccia e pesca	1	-	-	-	-

	Totale Missione 16			-	-	-	-
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1		-	-	-	-
	Totale Missione 17			-	-	-	-
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1		-	-	-	-
	Totale Missione 18			-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1		-	-	-	-
	Totale Missione 19			-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1			48.357,00	48.339,00	46.806,00
	2 - FCDE	1					
	3 - Altri fondi	1					
	Totale Missione 20			-	48.357,00	48.339,00	46.806,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO			233.965,00	221.817,00	226.808,00	220.829,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4		326.130,00	385.276,00	404.384,00	388.947,00
	Totale Missione 50			560.095,00	607.093,00	631.192,00	609.776,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic. tesoreria	5		-	-	-	-
	Totale Missione 60			-	-	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7		2.159.500,00	2.079.500,00	2.079.500,00	2.079.500,00
	Totale Missione 99			2.159.500,00	2.079.500,00	2.079.500,00	2.079.500,00
TOTALE SPESA				21.448.446,00	13.050.871,00	12.674.892,00	8.854.226,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	
101	redditi da lavoro dipendente	1.288.057,00	1.302.795,00	1.284.746,00	1 3 0 3

					0
					9
					6
					,
					0
					0
102	imposte e tasse a carico ente	103.202,00	106.422,00	107.107,00	1
					0
					9
					.
					0
					5
					7
					,
					0
					0
103	acquisto beni e servizi	3.559.004,00	3.278.592,00	2.978.230,00	2
					.
					9
					8
					1
					.
					3
					8
					0
					,
					0
					0
104	trasferimenti correnti	660.588,00	696.722,00	586.201,00	5
					8
					5
					.
					8
					2
					6
					,
					0
					0
105	trasferimenti di tributi	68.100,00	65.000,00	70.000,00	7
					0
					.
					0
					0
					0
					,
					0
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0
					0
					,
					0

					0
					2
					2
					0
					.
					8
					2
					9
					,
					0
107	interessi passivi	233.965,00	221.817,00	226.808,00	0
					2
					.
					0
					0
					0
					,
					0
108	altre spese per redditi di capitale	2.010,00	2.000,00	2.000,00	0
					7
					2
					9
					.
					9
					3
					2
					,
					0
109	altre spese correnti	865.471,58	562.275,00	638.932,00	0
TOTALE		6.780.397,58	6.235.623,00	5.894.024,00	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 184831,34;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1539980,22;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.553.618,89	1.302.795,00	1.284.746,00	1.303.096,00
Spese macroaggregato 103		59.000,00		
Irap macroaggregato 102	100.511,97	90.052,00	90.737,00	92.687,00
Altre spese: quota personale Unione		248.931,00	248.931,00	248.931,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.654.130,86	1.700.778,00	1.624.414,00	1.644.714,00
(-) Componenti escluse (B)	114.150,65	193.591,00	173.591,00	202.591,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.539.980,21	1.507.187,00	1.450.823,00	1.442.123,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è prevista l'attivazione di contratti di collaborazione.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	111.007,31	80,00%	88.805,85	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.498,86	50,00%	1.749,43	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Formazione	7.390,00	50,00%	3.695,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	121.896,17		94.250,28	17.800,00	17.800,00	17.800,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.850.104,00	313.288,78	313.289,48	0,70	6,45943 84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	574.898,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.182.956,00	8.628,28	8.628,28	-	0,72938 3
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.277.509,00	-	12.500,00	12.500,00	0,38138 72
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	550.794,00	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	10.436.261,00	321.917,06	334.417,76	12.500,70	3,20438 3
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>6.607.958,00</i>	<i>321.917,06</i>	<i>321.917,76</i>	<i>0,70</i>	<i>4,87166 78</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>3.828.303,00</i>	<i>-</i>	<i>12.500,00</i>	<i>12.500,00</i>	<i>0,32651 54</i>

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.069.000,00	390.521,45	390.522,60	1,15	9,60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	198.770,00	-	-	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.080.040,00	11.069,56	11.069,56	0	1,02
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.028.266,00	-	12.500,00	12500	0,31
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	150.000,00	-	-	0	0,00
TOTALE GENERALE	9.526.076,00	401.591,01	414.092,16	12501,15	4,35
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>5.347.810,00</i>	<i>401.591,01</i>	<i>401.592,16</i>	<i>1,15</i>	<i>7,51</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>4.178.266,00</i>	<i>-</i>	<i>12.500,00</i>	<i>12500</i>	<i>0,30</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.065.000,00	481.697,80	481.698,80	1,00	9,51
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	198.770,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.111.140,00	13.427,05	13.427,05	-	1,21
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	415.500,00	-	12.500,00	12.500,00	3,01
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	6.790.410,00	495.124,85	507.625,85	12.501,00	7,48
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>6.374.910,00</i>	<i>495.124,85</i>	<i>495.125,85</i>	<i>1,00</i>	<i>7,77</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>415.500,00</i>	<i>-</i>	<i>12.500,00</i>	<i>12.500,00</i>	<i>3,01</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 – euro 48.357,00 pari allo 0,77% delle spese correnti;
anno 2018 – euro 48.339,00 pari allo 0,82% delle spese correnti;
anno 2019 - euro 46.806,00 pari allo 0,78% delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali.

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	2.510,00	2.510,00	2.510,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	7.510,00	7.510,00	7.510,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare i seguenti servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

organismo : Valle Umbra Servizi S.p.A.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

Descrizione	2017	2018	2019
Trasferimenti Regionali per investimenti	2.414.797,00	2.104.009,00	20.000,00
Trasferimenti altri enti per investimenti	36.000,00	1.405.007,00	
Mutui	550.794,00	150.000,00	
Contributi per permessi di costruire	196.130,00	174.250,00	125.500,00
Alienazioni	163.582,00	85.000,00	10.000,00
Avanzo di amministrazione			
Risorse Bilancio Ordinario			
Altre Entrate Proprie	28.375,00	18.718,00	18.159,00
Concessione aree e loculi cimiteriali	410.000,00	210.000,00	210.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato			
TOTALE	3.799.678,00	4.146.984,00	383.659,00

Investimenti senza esborsi finanziari

NON Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa .

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	228.435,09	238.965,00	221.817,00	226.808,00	220.829,00
entrate correnti	6.533.484,70	6.602.665,27	7.162.872,04	6.591.627,00	6.629.958,00
% su entrate correnti	3,50%	3,62%	3,10%	3,44%	3,33%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.955.580,17	5.837.786,02	6.062.450,02	5.827.174,02	5.422.790,02
Nuovi prestiti (+)	221.313,65	550.794,00	150.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	339.107,80	326.130,00	385.276,00	404.384,00	388.947,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	5.837.786,02	6.062.450,02	5.827.174,02	5.422.790,02	5.033.843,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	228.435,09	238.965,00	221.817,00	226.808,00	220.829,00
Quota capitale	339.107,80	326.130,00	385.276,00	404.384,00	388.947,00
Totale	567.542,89	565.095,00	607.093,00	631.192,00	609.776,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

- **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

- **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

- **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;



- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Il Revisore Unico
Rag. Commercialista Rita Sabini

